



Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE

2007 – 2013

COMITATO di SORVEGLIANZA

28 Giugno 2010 – Hotel BRISTOL - Genova

SETTORE POLITICHE AGRICOLE

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione verbale della seduta del 26 giugno 2009
2. Esame ed approvazione modifiche al regolamento interno del Comitato:
 - modalità di redazione del verbale;
 - variazione della composizione.
3. Esame ed approvazione proposte di modifica del PSR
 - allineamento termine decorrenza periodo di acquisizione requisiti della capacità professionale e della dimensione aziendale - misure 1.1.2 e 1.2.1
 - modifica tipologia regime di aiuto applicabile alla misura 3.2.1 azione C
 - precisazione tipologia regime di aiuto applicabile alla misura 3.2.3
4. Esame ed approvazione RAE 2009
5. Esame ed approvazione criteri di selezione misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Infrastrutture per l'accesso alla banda larga
6. Informative su:
 - attuazione del PSR al 30 aprile 2010;
 - attuazione del Piano di comunicazione del PSR
 - attività di monitoraggio e valutazione del PSR
 - certificazione finale di spesa Programma Leader+
7. Varie ed eventuali.



Punto 1)

ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2009

(A norma dell'articolo 6 del Regolamento Interno
del Comitato di Sorveglianza)



Punto 2)

ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO



Punto 2) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

a) MODALITA' DI REDAZIONE DEL VERBALE



Punto 2 a) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato MODALITA' DI REDAZIONE DEL VERBALE

Al fine di evitare difformità nella redazione del verbale del Comitato si è ritenuto opportuno definire una modalità standard di trascrizione del documento.

All'articolo 6 del regolamento viene pertanto aggiunto in testa il seguente paragrafo:

“1. Il verbale viene redatto in forma sintetica. Rimangono tuttavia a disposizione dei Membri del Comitato le registrazioni audio.”

Gli altri paragrafi vengono conseguentemente rinumerati.



Punto 2) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

b) VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO



Punto 2 b) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Si tratta dell'approvazione formale della modifica apportata all'articolo 5 del Regolamento Interno a seguito delle modifiche al PSR proposte nel corso del 2009 e approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010)1243 del 2 marzo 2010.

Accogliendo la richiesta formulata dall'AGenzia per le Erogazioni in Agricoltura, si è quindi provveduto a spostare AGEA dai Membri con funzione deliberante a quelli con funzione consultiva senza diritto di voto.



Punto 2 b) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

In concomitanza delle modifiche agli articoli 5 e 6 del Regolamento Interno si è provveduto ad effettuare una revisione complessiva del documento apportando alcune revisioni non sostanziali

Copertina

- Modifica dei Loghi nell'intestazione per uniformità con gli altri documenti redatti in ambito PSR;
- Sostituzione della dicitura “Bozza” riportata in copertina con “**Rev. Maggio 2010**”



Punto 2 b) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

In concomitanza delle modifiche agli articoli 5 e 6 del Regolamento Interno si provveduto ad effettuare una revisione complessiva del documento apportando alcune revisioni non sostanziali

Articoli 1 e 5

Modifica delle seguenti denominazioni:

da **“Assessore regionale all’Agricoltura e Protezione Civile”**
a **“Assessore regionale pro-tempore con delega all’Agricoltura”**

da **“Direttore del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile”**
a **“Direttore del Dipartimento incaricato dell’Agricoltura”**



Punto 2 b) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

In concomitanza delle modifiche agli articoli 5 e 6 del Regolamento Interno si provveduto ad effettuare una revisione complessiva del documento apportando alcune revisioni non sostanziali

Articoli 8 e 11

Dopo le parole:

“sito internet della Regione Liguria <http://www.agriligurianet>”

viene aggiunto:

“nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”



Punto 2 b) Esame ed approvazione modifiche del Regolamento interno del Comitato

In concomitanza delle modifiche agli articoli 5 e 6 del Regolamento Interno si provveduto ad effettuare una revisione complessiva del documento apportando alcune revisioni non sostanziali

Articolo 8

Punto 4

La frase:

“Inoltre, la trasmissione della documentazione potrà avvenire, ove richiesto, attraverso il Sistema Informativo SFC2007 (System for Funds Management in the European Community).

viene sostituita:

“Inoltre, la trasmissione della documentazione dovrà avvenire attraverso il Sistema Informativo SFC2007 (System for Funds Management in the European Community).”



Punto 3)

ESAME ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (*)

(*) Le proposte di modifica saranno trasmesse alla CE secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti comunitari

Punto 3) Esame ed approvazione delle proposte di modifica al Programma

- a) ALLINEAMENTO DEL TERMINE DEL PERIODO PER L'ACQUISIZIONE DEI REQUISITI DELLA CAPACITA' PROFESSIONALE E DIMENSIONE AZIENDALE TRA LE MISURE 1.1.2 – INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E 1.2.1 – AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE (Cap. 5.3.1)



Punto 3 a) Allineamento del termine del periodo per l'acquisizione dei requisiti della capacità professionale e dimensione aziendale tra le misure 1.1.2 – Insediamento di giovani agricoltori e 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole (Cap. 5.3.1)

Misura 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole
paragrafo **“Capacità professionale”**

il testo

“... i requisiti della dimensione aziendale e della capacità professionale di cui ai punti precedenti devono essere soddisfatti entro 24 mesi dall'insediamento.”

viene sostituito dal seguente:

“... i requisiti della dimensione aziendale e della capacità professionale di cui ai punti precedenti devono essere soddisfatti entro 24 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno”.



Punto 3 a) Allineamento del termine del periodo per l'acquisizione dei requisiti della capacità professionale e dimensione aziendale tra le misure 1.1.2 – Insediamento di giovani agricoltori e 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole (Cap. 5.3.1)

Misura 1.1.2 - Insediamento di giovani agricoltori

paragrafi **“Contenuto della misura”** e
“Piano aziendale di sviluppo”

il testo

“... a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto”

viene sostituito dal seguente:

“... a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno”

Punto 3) Esame ed approvazione delle proposte di modifica al Programma

- b) MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI REGIME DI AIUTO PER LA MISURA 3.2.1 – SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE – AZIONE C DA REG. CE 1998/2005 “DE MINIMIS” AD AIUTO DI STATO N. N646/2009 PROGETTO NAZIONALE “BANDA LARGA NELLE AREE RURALI D'ITALIA” (Capp. 5.3.3 e 9.B)



Punto 3 b) Modifica della tipologia di regime di aiuto per la Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale – Azione C da Reg. CE 1998/2005 “de minimis” ad Aiuto di Stato N. N646/2009 progetto nazionale “Banda Larga nelle aree rurali d’Italia” (Cap. 5.3.3)

**Misura 3.2.1 - Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale
paragrafo “Intensità dell’aiuto”**

il testo:

“Agli aiuti concessi, in forza della presente misura, si applicano le disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006.

In base al regime di aiuto approvato con decisione CE del 28 maggio 2009 n. (C/2009 4277), notifica n. 248/2009, il limite massimo di 200.000 euro stabilito dal suddetto regolamento è elevato, limitatamente all’azione C e per il solo periodo 2009/2010, a 500.000 euro.”

a seguito della modifica del regime di aiuto da applicarsi all’azione C, viene sostituito dal seguente:

“Agli aiuti concessi, in forza delle azioni A, B e D, si applicano le disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006.

Agli aiuti concessi in forza dell’azione C, si applicano le disposizioni di cui al regime di aiuto n. N646/2009 progetto nazionale “Banda larga nelle aree rurali d’Italia”, approvato con Decisione CE n. C(2010)2956 del 30 aprile 2010.”

Punto 3 b) Modifica della tipologia di regime di aiuto per la Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale – Azione C da Reg. CE 1998/2005 “de minimis” ad Aiuto di Stato N. N646/2009 progetto nazionale “Banda Larga nelle aree rurali d’Italia” (Cap. 9.B)

Tabella 9.B “Operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell’articolo 36 del trattato”

A seguito della modifica del regime di aiuto da applicarsi alla misura 3.2.1 azione C, la parte dedicata alla misura in argomento riportante i seguenti contenuti:

3.2.1	Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi A B C e D. Qualsiasi aiuto, concesso in forza della presente misura, è accordato conformemente al regolamento (CE) n. 1998/2006 (1) • Intervento C - banda larga. Limitatamente al periodo 2009/2010 si applicano le disposizioni di cui all'aiuto n. 248/2009 approvato con decisione CE n. (C/2009 4277) in base alla Comunicazione della Commissione europea (2009/C/16/01): 'Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica' così come modificata dalla Comunicazione n. (2009/C 83/01) inerente la concessione di misure supplementari temporanee. 	<p>01/01/2007 - 31/12/2015</p> <p>Periodo di Vigenza 01/01/2009 - 31/12/2010</p>
-------	--	--	--

Punto 3 b) Modifica della tipologia di regime di aiuto per la Misura 3.2.1 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale – Azione C da Reg. CE 1998/2005 “de minimis” ad Aiuto di Stato N. N646/2009 progetto nazionale “Banda Larga nelle aree rurali d’Italia” (Cap. 9.B)

viene ad essere così modificata:

<p>3.2.1</p>	<p>Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale</p>	<p>Interventi A B e D. Qualsiasi aiuto, concesso è accordato conformemente al regolamento (CE) n. 1998/2006 (1) Agli aiuti concessi in forza dell’azione C, si applicano le disposizioni di cui al regime di aiuto N646/2009 progetto nazionale “Banda larga nelle aree rurali d’Italia”, approvato con Decisione CE n. C(2010)2956 del 30 aprile 2010.</p>	<p>Azioni A, B e D 01/01/2007 – 31/12/2015 Azione C 19/11/2009 – 31/12/2015</p>
--------------	---	---	--



Punto 3) Esame ed approvazione delle proposte di modifica al Programma

- c) MISURA 3.2.3 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE
- INSERIMENTO NELLA SCHEDA DI MISURA DEL RIFERIMENTO DELLA CONFORMITA' DEGLI AIUTI CONCESSI CON IL REG. CE 1998/2005



Punto 3 c) Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
Inserimento nella scheda di misura del riferimento della conformità degli aiuti
concessi con il Reg. CE 1998/2005

Misura **3.2.3** - **Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale** paragrafo “**Intensità dell’aiuto**”

prima della frase:

“L’aiuto è concesso fino a un massimo delle percentuali di seguito elencate per singole tipologie di intervento”

viene aggiunta la seguente:

“Qualsiasi aiuto, concesso in forza della presente misura, è accordato conformemente al regolamento (CE) n.1998/2006.”



Punto 4)

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA - RAE 2009



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Il rappresentante dei servizi CE ricorda che esiste un documento di orientamento redatto dalla RRN e divulgato anche dal MIPAAF a cui fare riferimento per la redazione della RAE in modo da avere uno schema univoco utile alla lettura e al confronto delle informazioni contenute nella RAE delle varie Regioni. Invita pertanto l'AdG a seguire per quanto possibile detto schema.



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Il rappresentante dei servizi CE preso atto della carenza di alcuni dati necessari per la redazione della RAE, evidenzia che la responsabilità del sistema di monitoraggio attiene all'AdG anche nel caso i dati siano raccolti da soggetti terzi.

L'AdG deve mettere in atto un sistema di raccolta dati adeguato.



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Le due parti che compongono il capitolo 1 (contesto socio economico ed evoluzione del quadro normativo comunitario, nazionale e regionale) non devono costituire aspetti trattati separatamente .

In merito ai dati del contesto socio economico mancano i dati riferiti all'anno 2009.

Non sono evidenti le conseguenze sul PSR dell'evoluzione del contesto e della normativa (direttiva nitrati, direttiva acque e direttiva Natura 2000). Deve essere riportata anche l'assenza di conseguenze sul PSR.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Misura 1.1.1 - il valore cumulato dell'indicatore di prodotto è pari a zero nonostante risultino sostenute delle spese.

Misura 1.1.5 - inserire le informazioni anche in assenza di attuazione

Misura 2.1.4 - mancano i dati del 2009 e quelli relativi agli anni precedenti sembrano non coerenti

Asse IV - manca la parte espositiva dell'attuazione (da inserire anche se a zero)

Asse IV - non sono presenti indicazioni in merito alle disposizioni prese dall'AdG e direttamente dai GAL per evitare ogni possibile conflitto di interessi.

Non sono presenti le tabella sulle nuove sfide (riportare le tabelle anche se il valore è zero).

Tabella dei versamenti quota FEASR - differenze tra quanto certificato e quanto effettivamente rimborsato dalla CE (effettuare una verifica e riportare un richiamo alle eventuali differenze).



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Attività di valutazione: si richiede di implementare la parte descrittiva e fornire indicazioni sull'attività di revisione degli indicatori di monitoraggio

Ampliare il capitolo sull'incontro annuale riportando quanto è stato fatto rispetto alle osservazioni formalizzate. Ciò risulta fatto solo parzialmente.

Pubblicità/informazione: manca lo stato di avanzamento finanziario rispetto al programmato

Coerenza e complementarietà: quali attività concrete sono state fatte per garantire la coerenza e la complementarietà con gli altri fondi.



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Osservazioni CE sulle modalità di redazione RAE 2009

Le osservazioni vengono recepite e compatibilmente con la scadenza del 30 giugno si provvederà alle revisioni del caso.

Si intende fornire integrazioni e chiarimenti anche successivamente a tale scadenza.



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

- 1 - Variazioni delle condizioni generali
- 2 - Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati,
- 3 - Esecuzione finanziaria del programma
- 4 - Riepilogo delle attività di valutazione in itinere
- 5 - Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione
- 6 - Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, indicante i problemi incontrati e le misure adottate per porvi rimedio
- 7 - Riutilizzo degli importi recuperati



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Nel 2009 l'adozione di taluni regolamenti comunitari, decreti ministeriali e disposizioni regionali, hanno avuto impatti rilevanti sul primo pilastro della PAC (OCM dell'ortofrutta, del vino e dell'olio d'oliva nonché il sostegno specifico per determinati tipi di agricoltura, zone e settori) e conseguentemente sul Programma di Sviluppo rurale.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

OCM Settore ortofrutta:

Regolamenti (CE) n. 1182/2007 e n. 1580/2007
(disposizioni attuative)

L'assenza di Organizzazioni di Produttori (OP) e Associazioni di OP di settore in Liguria fa sì che l'effetto dell'OCM si limiti alla necessità di verifica della demarcazione a livello di singole imprese che aderiscono a OP con sede in altre regioni. Al riguardo AGEA mette a disposizione su richiesta della Regione, l'elenco delle imprese liguri che aderiscono a Organizzazioni extraregionali



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Settore olio d'oliva:

Regolamenti (CE) n. 1234/2007 e 867/2008 (disposizioni attuative).

Decreto ministeriale (DM) n. 475/2009 (modalità attuative a livello nazionale dell'OCM)

Una rilettura delle norme, ha reso necessario un aggiornamento dei criteri di demarcazione con il PSR, in particolare per le attività relative al miglioramento dell'impatto ambientale dell'olivicoltura e della qualità della produzione di olio di oliva e di olive da tavola.



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

OCM Settore vitivinicolo:

Regolamento (CE) n. 42/2009 (modifiche attuative del regolamento (CE) n. 479/2008). A livello nazionale, la riforma dell'OCM vino è attuata con il DM 8 agosto 2008. Le modifiche introdotte dal successivo DM 29 luglio 2009, e l'aggiornamento del PSN (modificato il 3 luglio 2009), consentono alla Regione Liguria di finanziare in via esclusiva le azioni di riconversione e ristrutturazione dei vigneti nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Articolo 68

Regolamenti (CE) n. 73/2009 e n. 639/2009 (disposizioni attuative)

Il sostegno specifico previsto a norma dell'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 può determinare sovrapposizione con altri strumenti finanziari cofinanziati. Tuttavia l'articolo 3 del regolamento (CE) n. 639/2009 stabilisce i criteri per garantirne la demarcazione

Il decreto ministeriale 29 luglio 2009, reca le disposizioni di recepimento a livello nazionale, per i citati regolamenti comunitari. Relativamente al PSR della Regione Liguria, i “punti di contatto” con l'articolo 68 riguardano essenzialmente tre settori:



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

settore bovino

- il premio per vitello nato da vacche nutrici a duplice attitudine: la possibile sovrapposizione con la misura 2.1.4 azione C. viene esclusa in quanto i beneficiari di questa misura del PSR, per quanto riguarda le razze minacciate di estinzione, non potranno beneficiare dell'aiuto di cui all'art. 68;

settore ovicaprino

- sostegno all'acquisto e detenzione di montoni riproduttori: la possibile sovrapposizione con la misura 2.1.4 azione C. viene esclusa in quanto i beneficiari dell'aiuto a titolo dell'art. 68 non possono beneficiare della misura 2.1.4 C del PSR per lo stesso capo (montoni di razze minacciate di estinzione - Brigasca, delle Langhe e Marrana).



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

- sostegno alla produzione e commercializzazione di agnelli e capretti aderenti a sistemi di qualità DOP/IGP o a sistemi di qualità riconosciuti, non si rinviene alcuna sovrapposizione, considerato che per il sostegno al metodo di produzione biologico, la misura 1.3.2 del PSR non interviene per gli ovicaprini;

settore olio di oliva

- sostegno alla produzione di olio extravergine di oliva DOP/IGP o secondo il metodo biologico, la possibile sovrapposizione con la misura 1.3.2 del PSR per il metodo di produzione biologico viene superata escludendo il settore dell'olio d'oliva dagli interventi finanziabili a valere su tale misura;



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

RIFORMA HEALTH CHECK E RECOVERY PLAN

Il processo di revisione della PAC e il piano europeo di ripresa economica hanno determinato l'adozione di tre distinti atti normativi:

- Reg. (CE) n. 74/2009 di modifica del regolamento (CE) 1698/2005;
- Decisione n. 2009/61/CE che ha modificato gli Orientamenti Strategici Comunitari;
- Reg. (CE) n.473/2009 di modifica dei Regg. (CE) n.1698/2005 e n.1290/2005.

In base ai quali è possibile introdurre specifici interventi connessi alle cosiddette “nuove sfide”:

- 1.mitigazione dei cambiamenti climatici,
- 2.diffusione delle energie rinnovabili;
- 3.gestione delle risorse idriche;
- 4.tutela della biodiversità;
- 5.supporto al settore zootecnico per agevolare l'uscita dal sistema delle quote latte;
- 6.innovazione segnatamente.
- 7.diffusione della banda larga nelle aree rurali.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

La crisi economica e finanziaria globale, ha causato una sensibile riduzione delle disponibilità di capitali e un netto peggioramento delle condizioni di accesso al credito. Con il regolamento (CE) n. 363/2009, le disposizioni per cui *“l’erogazione degli anticipi non può superare il 20% dell’aiuto pubblico relativo all’investimento”* sono state modificate e limitatamente agli aiuti concessi nel 2009 o nel 2010, l’ammontare dell’anticipo è stato elevato al 50% dell’aiuto pubblico connesso.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

BIODIVERSITA'

Perseguendo l'obiettivo del recepimento delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 147/2009/CE, sono stati adottati alcuni atti normativi per la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica:

- legge regionale n. 28/2009 “Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità”.
- D.G.R. n.1507/2009 “Misure di salvaguardia per habitat di cui all’Allegato I della direttiva 92/43/CEE ai sensi della l.r. 28/2009”
- D.G.R. n. 1687/2009 “Priorità di conservazione dei SIC terrestri liguri e cartografia delle “Zone rilevanti per la salvaguardia dei SIC”
- D.G.R. n. 1793/2009 individuazione della rete ecologica ed identificazione delle aree di collegamento ecologico
- D.G.R. n. 2040/2009, individuazione delle azioni di conservazione per i SIC liguri appartenenti alla zona biogeografica alpina



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

SETTORE FORESTALE

Programma Quadro del Settore forestale (entrato in vigore a gennaio 2009)
Definisce la strategia nazionale di settore armonizzando le norme e gli impegni comunitari ed internazionali in ambito forestale. Fornisce principi di indirizzo complementari a eventuali programmi regionali.

LEGGE CINQUE TERRE

L.r. 9 aprile 2009, n. 8 “Norme per la protezione dell’ambiente e del paesaggio attraverso la salvaguardia dell’attività agricola nel territorio delle Cinque Terre” prevede la possibilità di concedere aiuti in conto capitale per interventi di recupero e mantenimento dell’attività agricola all’interno del territorio del Parco nazionale delle Cinque Terre

BIOLOGICO

L.r. 28 dicembre 2009, n. 66. *“Disciplina degli interventi per lo sviluppo, la tutela, la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni biologiche liguri”*, a sostegno dell’intera filiera biologica (produzione, trasformazione e vendita).

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

REALIZZAZIONE FISICA E FINANZIARIA - ANNO 2009

MISURA	INDICATORE		SPESA PUBBLICA (€)	FEASR
1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori	Beneficiari (n)	96	1.146.246	401.186
1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole	Beneficiari (n)	137	3.600.193	1.260.067
1.2.2 - Valorizzazione economica foreste	Beneficiari (n)	2	46.462	16.261
2.1.1 - Indennità zone montane	Beneficiari (n)	1.401	1.091.459	480.242
	Superficie (ha)	10.633		
2.1.2 - Indennità in zone non montane	Beneficiari (n)	9	2.088	918
	Superficie (ha)	61		
2.1.4 - Pagamenti agro ambientali	Beneficiari (n)	267	3.620.384	1.592.969
	Superficie (ha)	2.054		
	Contratti (n)	282		
2.2.1 - Imboschimento terreni agricoli	Beneficiari (n)	40	11.679	5.138
	Superficie (ha)	49		
3.1.1 - Diversificazione attività non agricole	Beneficiari (n)	6	437.770	192.619
TOTALE			9.956.284	3.949.404

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

REALIZZAZIONE FISICA E FINANZIARIA MISURE ASSE 1 - CUMULATO 2007/2009

MISURA	INDICATORE		SPESA PUBBLICA (€)	FEASR
1.1.1 - Formazione e informazione	Partecipanti (n)	-	78.106	19.676
1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori	Beneficiari (n)	127	1.516.246	530.686
1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole	Beneficiari (n)	647	14.589.590	5.106.356
1.2.2 - Valorizzazione economica foreste	Beneficiari (n)	33	1.137.621	398.167
1.2.3 - Accrescimento valore aggiunto	Beneficiari (n)	29	3.358.649	1.175.527
1.2.5 - Infrastrutture	Operazioni (n)	71	3.918.688	1.221.350
1.2.6 - Ripristino potenziale danneggiato	Superficie (ha)	88	97.576	34.151
TOTALE ASSE 1			24.696.480	8.485.916

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

REALIZZAZIONE FISICA E FINANZIARIA MISURE ASSE 2 - CUMULATO 2007/2009

MISURA	INDICATORE		SPESA PUBBLICA (€)	FEASR
2.1.1 - Indennità zone montane	Beneficiari (n)	3.480	4.968.440	2.186.113
	Superficie (ha)	23.480		
2.1.2 - Indennità in zone non montane	Beneficiari (n)	21	20.461	9.002
	Superficie (ha)	146		
2.1.4 - Pagamenti agro ambientali	Beneficiari (n)	6.526	12.818.402	5.640.007
	Superficie (ha)	24.439		
	Contratti (n)	11.449		
2.2.1 - Imboschimento terreni agricoli	Beneficiari (n)	43	13.229	5.821
	Superficie (ha)	54		
2.2.6 - Ricostituzione potenziale forestale	Interventi (n)	22	696.478	306.450
2.2.7 - Sostegno investimenti non produttivi	Beneficiari (n)	4	704.105	292.580
TOTALE ASSE 2			19.221.118	8.439.976

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

REALIZZAZIONE FISICA E FINANZIARIA MISURE ASSE 3 - CUMULATO 2007/2009

MISURA	INDICATORE		SPESA PUBBLICA (€)	FEASR
3.1.1 - Diversificazione attività non agricole	Beneficiari (n)	85	3.064.631	1.348.437
3.1.2 - Sostegno alle micro imprese	Beneficiari (n)	1	149.000	65.560
3.1.3 - Incentivazione attività turistiche	Attività (n)	1	241.000	106.040
3.2.1 - Servizi essenziali	Azioni (n)	1	1.637.807	720.635
3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento villaggi	Villaggi (n)	2	46.334	20.387
TOTALE ASSE 3			5.138.775	2.261.061

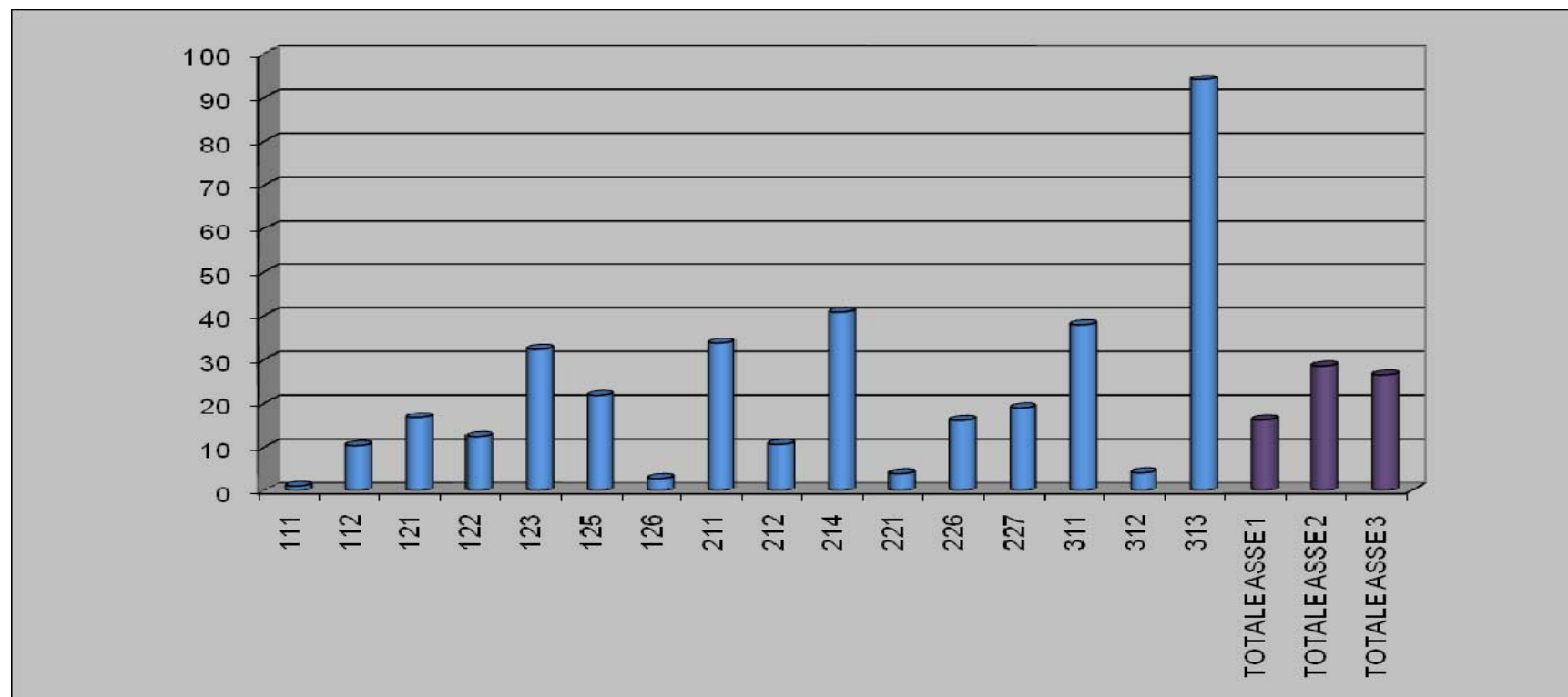
Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

ESECUZIONE FINANZIARIA PER ASSE - CUMULATO 2007/2009

ASSE	SPESA PUBBLICA (€) 2007/2009	FEASR 2007/2009
ASSE 1	24.696.480	8.485.916
ASSE 2	19.221.118	8.439.976
ASSE 3	5.138.775	2.261.061
TOTALE	49.056.374	19.186.953

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

ESECUZIONE FINANZIARIA. CUMULATO 2007/2009. PAGATO SU PROGRAMMATO FEASR



misura 3.1.3 - incentivazione di attività turistiche: Le risorse previste sono state destinate a coprire gli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione (misura s) 19).

misura 2.1.4 - pagamenti agro ambientali: si tratta nella maggior parte degli impegni pluriennali derivanti dalla misura f) (6) del precedente periodo di programmazione.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE CON BANDI PUBBLICATI NEL 2009

ASSE 1

BANDO MISURA	RISORSE (€)
1.1.1 - formazione professionale e informazione	2.400.000
1.1.4 - ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale	700.000
1.2.2 - migliore valorizzazione economica delle foreste	2.000.000
1.2.3 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	5.317.000
1.2.4 - cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e in quello forestale	1.285.714
1.2.5 - infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	5.500.00
1.2.6 - ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	1.500.000
1.3.2 - sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	428.571
1.3.3 - attività di informazione e promozione	500.000
TOTALE	14.131.285

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE CON I BANDI PUBBLICATI NEL 2009

ASSI 2 e 3

BANDO MISURA	RISORSE (€)
2.1.1 - indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.900.000
2.1.2 - indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse da zone montane	35.000
2.1.4 - pagamenti agroambientali	1.000.000
2.1.5 - pagamenti per il benessere degli animali	200.000
2.1.6 - sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli	1.430.000
2.2.6 - ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	1.300.000
2.2.7 - investimenti non produttivi nel settore forestale	545.000
3.3.1 - formazione e informazione	350.000
TOTALE ASSI 2 e 3	7.760.000
TOTALE ASSI 1, 2 e 3	21.891.285



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

ASSE IV - APPROCCIO LEADER

E' l'asse dedicato all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) messe in atto dai Gruppi di Azione Locale (GAL)

GAL: gruppo formato da soggetti pubblici e privati (a maggioranza privata) finalizzato a favorire lo sviluppo locale di un'area rurale. Il GAL redige e delinea la strategia di intervento e programma le singole azioni sul territorio, anche dal punto di vista economico. L'approccio tende ad avvicinare i processi decisionali al territorio, valorizzandone i punti di forza e permettendo una partecipazione ampia e diretta delle comunità locali.

Facendo seguito alle deliberazioni di Giunta regionale n. 419/2007 (che con l'invito a manifestare interesse alle strategie di sviluppo locale, ha avviato la prima fase della selezione dei GAL) e n. 813/2008 (che autorizza l'avvio della seconda fase di tale selezione), con deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 20 marzo 2009 si è provveduto a:

- **determinare la spesa pubblica ammissibile delle SSL proposte dai GAL**
- **definire la graduatoria di merito delle SSL e l'attribuzione dei fondi messi a bando per**

€ 27.191.539

A seguito dell'adozione della citata D.G.R. 298/2009, tutti i GAL hanno emanato i provvedimenti di apertura dei bandi per la concessione degli aiuti

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

ASSE IV - APPROCCIO LEADER

La RAE fornisce una serie di informazioni sui GAL (attuazione della procedura di selezione, pubblicazione dei bandi, animazione, strategia, composizione, territorio ecc.)
 Riguardo alla ripartizione dei compiti e delle responsabilità tra Autorità di Gestione, Gruppo di Azione Locale e Organismo pagatore si evidenzia quanto segue:

Attività		Competenza
1	Elaborazione dei bandi	Gruppo di Azione Locale
2	Definizione dei criteri di selezione	Gruppo di Azione Locale
3	Pubblicazione dei bandi	Gruppo di Azione Locale L'Autorità di Gestione contribuisce alla divulgazione dei bandi con i propri mezzi (sito internet, newsletter, mailing list, circolari)
4	Ricezione delle domande di aiuto	Gruppo di Azione Locale
5	Controlli tecnici e amministrativi	Gruppo di Azione Locale
6	Controlli in loco	Gruppo di Azione Locale
7	Definizione delle graduatorie	Gruppo di Azione Locale
8	Approvazione delle graduatorie	Gruppo di Azione Locale
9	Elaborazione elenco finale beneficiari	Gruppo di Azione Locale
10	Ricezione delle domande di pagamento	Autorità di gestione
11	Controlli tecnici e amministrativi	Autorità di gestione
12	Controlli in loco	Autorità di gestione
13	Liquidazione pagamenti	Organismo pagatore

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

ASSE IV - APPROCCIO LEADER

Domande di aiuto presenti a sistema al 31/12/2009

GAL	Numero	Costo totale (€)	Aiuto richiesto (€)
GAL 1 - Le vie dei sapori e dei colori	16	2.855.347,54	2.094.633,68
GAL 2 - Riviera dei Fiori	18	7.249.255,25	3.136.762,43
GAL 3 - Le Strade della Cucina Bianca	8	2.103.453,53	1.246.601,94
GAL 4 - Comunità Savonesi Sostenibili	24	3.010.827,43	1.886.676,70
GAL 5 - Valli del Genovesato	26	4.155.327,55	2.613.328,73
GAL 6 - Appennino Genovese	11	1.383.207,30	1.092.321,56
GAL 7 - Le Valli del Tigullio	65	5.020.682,07	3.286.880,09
GAL 8 - Val di Vara	32	4.617.978,80	3.639.609,22
GAL 9 - Riviera Spezzina	7	2.586.656,52	1.579.162,81
TOTALE	207	32.982.735,99	20.575.977,16



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

MODIFICHE PSR

Le proposte di modifica al PSR sono state:

- NOTIFICATE AI SERVIZI DELLA CE IL 15 LUGLIO 2009
- DICHIARATE RICEVIBILI DAI SERVIZI CE IL 28 LUGLIO 2009
- NEGOZiate DA ADG CON CE TRA OTTOBRE E DICEMBRE 2009
- NOTIFICATE NELLA VERSIONE FINALE L'11 DICEMBRE 2009
- ESAMINATE DAL COMITATO SVILUPPO RURALE IL 15 12 2009
- ACCETTATE DAI SERVIZI CE IL 13 GENNAIO 2010
- **APPROVATE CON DECISIONE C(2010) 1243 IL 02 MARZO 2010**



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Modifiche al PSR collegate a HEALTH CHECK e RECOVERY PACKAGE

Tra il 2008 e il 2009 la Politica Agricola Comune è stata oggetto di una verifica del suo stato di salute. Il processo di revisione della PAC ha determinato l'adozione di una serie di provvedimenti normativi che, per i programmi di sviluppo rurale italiani, ha comportato un incremento delle risorse finanziarie a disposizione. Le nuove risorse sono state destinate all'attuazione di specifiche priorità di rilievo per l'agricoltura europea.

Reg. CE n. 74/2009 (modifica del Reg. CE n. 1698/2005)

Reg. CE n. 363/2009 (modifica del Reg. CE n. 1974/2005)

Reg. CE n. 473/2009 (modifica del Reg. CE n. 1698/2005)

Reg. CE n. 482/2009 (modifica del Reg. CE n. 1974/2005)

- 1. cambiamenti climatici**
- 2. energie rinnovabili**
- 3. gestione delle risorse idriche**
- 4. declino della biodiversità**
- 5. innovazione connessa alle priorità 1), 2), 3) e 4)**
- 6. ristrutturazione del settore lattiero - caseario**



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Modifiche al PSR collegate a HEALTH CHECK e RECOVERY PACKAGE

Il piano europeo di ripresa economica, dal canto suo, nel prevedere una serie di azioni prioritarie intese a consentire un più veloce adeguamento delle economie degli Stati membri alla situazione di crisi economica e finanziaria di quegli anni, ha messo a disposizione un'ulteriore dotazione finanziaria per il perseguimento di un'ulteriore nuova sfida:

Reg. CE n. 473/2009 (modifica dei Regg. CE n. 1698/2005 e n. 1290/2005)

7. diffusione della banda larga nelle aree rurali.

Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Piano finanziario FEASR/Spesa pubblica HC e RP per misura

<i>Asse / Misura</i>	<i>FEASR</i>	<i>Spesa pubblica</i>
Misura 123 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		
<i>per la priorità "gestione delle risorse idriche"</i>	347.000	688.763
Misura 125 - Infrastrutture relative a sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e selvicoltura		
<i>per la priorità "gestione delle risorse idriche"</i>	2.000.000	3.288.687
Misura 218 - Investimenti non produttivi nei terreni agricoli		
<i>per la priorità "biodiversità"</i>	3.600.000	6.718.628
Misura 228 - ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi		
<i>per la priorità "adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti"</i>	400.000	853.317
Misura 227 - Investimenti non produttivi nel settore forestale		
<i>per la priorità "adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti"</i>	983.000	1.821.881
Misura 812- Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese		
<i>per la priorità "energie rinnovabili"</i>	600.000	818.847
Misura 821-Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale		
<i>per la priorità "infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali"</i>	1.286.000	2.088.783
TOTALE	9.026.000	14.740.476



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Altre modifiche al PSR

MISURA 1.2.3 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

COPERTURA FINANZIARIA

Con decisione della CE n. (2009/379/CE) sono stati messi a disposizione degli Stati membri nuovi fondi per il sostegno dello sviluppo rurale, provenienti dall'incremento della modulazione obbligatoria e dalla riforma dell'OCM vino.

A seguito dell'accordo di ripartizione effettuato a livello nazionale, l'importo assegnato alla Liguria è pari a **253.000 euro** in quota FEASR, corrispondente a **709.105 euro** di spesa pubblica. **L'importo aggiuntivo è stato destinato per intero alla misura 1.2.3**



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Altre modifiche al PSR

MISURA 1.2.5 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura

Intensità dell'aiuto

La percentuale di sostegno pubblico è pari a:

- 80% per i soggetti beneficiari di natura privata
- 90% per i soggetti beneficiari di natura pubblica

~~La percentuale di sostegno pubblico è del 70% elevabile al 95% in presenza di particolari svantaggi territoriali~~



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Altre modifiche al PSR

MISURA 3.1.1 – Diversificazione verso attività non agricole

Intensità dell'aiuto

Le percentuali massime di sostegno pubblico sono:

60 % del costo dell'investimento ammissibile realizzato nelle zone:

- montane
- caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane
- Natura 2000

50 % del costo dell'investimento ammissibile realizzato nelle altre zone

Parificazione dell'intensità dell'aiuto tra beneficiari giovani e non giovani



Punto 4) Esame ed approvazione della RAE 2009

Altre modifiche al PSR

Sono state riviste le linee di demarcazione con le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) nei seguenti settori:

- **ORTOFRUTTA**
- **OLIO DI OLIVA**
- **VINO**
- **APICOLTURA**

Sono state riviste le linee di demarcazione con i pagamenti diretti di cui all'articolo 68 del reg. CE 73/2009 nei settori:

- **BOVINO**
- **OVICAPRINO**
- **OLIO DI OLIVA**

OCM ORTOFRUTTA

Non sono presenti in Liguria organizzazioni di produttori riconosciute. Per gli eventuali produttori liguri aderenti a OP con sede in altre regioni i criteri di demarcazione sono così definiti:

Misura PSR	Misure strategia nazionale	Demarcazione
1.2.1	Misura 3.2.1. - Azioni intese a pianificare la produzione	<p>Per i singoli associati alle OP sono ammessi a sostegno tramite PSR:</p> <p>1) i tipi di investimento per i quali il programma operativo dell'OP di appartenenza non prevede il sostegno.</p> <p>2) gli investimenti di dimensione finanziaria superiore alla soglia prevista dal programma operativo dell'OP di appartenenza - nel caso il programma operativo in questione non preveda dimensioni finanziarie massime, la soglia è stabilita in euro 100.000.</p> <p>Gli investimenti sostenuti da aziende non aderenti alle OP verranno finanziati nel contesto del PSR per tutte le tipologie di intervento.</p> <p>Gli investimenti sostenuti direttamente dalle OP verranno finanziati esclusivamente nel contesto dei rispettivi Programmi Operativi.</p>
	<p>Misura 3.2.7. - Azioni Ambientali</p> <p>Intervento 5: Utilizzo di macchine di precisione in agricoltura</p> <p>Intervento 6: Utilizzo di mezzi tecnici a basso impatto ambientale</p> <p>Intervento n. 9 - Tutela della qualità delle acque e risparmio idrico</p>	

OCM ORTOFRUTTA

Non sono presenti in Liguria organizzazioni di produttori riconosciute. Per gli eventuali produttori liguri aderenti a OP con sede in altre regioni i criteri di demarcazione sono così definiti:

Misura PSR	Misure strategia nazionale	Demarcazione
1.2.3	Misura 3.2.1. - Azioni intese a pianificare la produzione	Per i singoli associati alle OP sono ammessi a sostegno tramite PSR: 1) i tipi di investimento per i quali il programma operativo dell'OP di appartenenza non prevede il sostegno. 2) gli investimenti di dimensione finanziaria superiore alla soglia prevista dal programma operativo dell'OP di appartenenza - nel caso il programma operativo in questione non preveda dimensioni finanziarie massime, la soglia è stabilita in euro 250.000 . Gli investimenti sostenuti direttamente dalle OP verranno finanziati esclusivamente nel contesto dei rispettivi Programmi Operativi. Gli investimenti sostenuti da aziende non aderenti alle OP verranno finanziati nel contesto del PSR per tutte le tipologie di intervento.
	Misura 3.2.2. - Azioni tese a migliorare o a salvaguardare la qualità dei prodotti	
	Misura 3.2.3. - Azioni intese a migliorare le condizioni di commercializzazione	
	MISURA 3.2.7. - AZIONI AMBIENTALI Intervento 10 - Riduzione delle emissioni gassose Intervento 11- Trattamenti di depurazione effluenti Intervento 13 – Interventi diversi di ottimizzazione della risorsa acqua Intervento 14 - Introduzione di sistemi di co-generazione	

OCM ORTOFRUTTA

Non sono presenti in Liguria organizzazioni di produttori riconosciute. Per gli eventuali produttori liguri aderenti a OP con sede in altre regioni i criteri di demarcazione sono così definiti:

misura PSR	misure strategia nazionale	Demarcazione
2.1.4	misura 3.2.7 - Azioni ambientali intervento 1: produzione integrata intervento 2: produzione biologica	Le misure agro ambientali sono finanziate esclusivamente dal PSR. I soci di OP ortofrutticole non possono accedere ad azioni o impegni agro ambientali previsti dal quadro ambientale di cui alla strategia nazionale OCM ortofrutticola anche per quanto riguarda singoli impegni che potrebbero sovrapporsi con impegni e obblighi specifici previsti dalle azioni a) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica e b) introduzione o mantenimento di metodi dell'agricoltura integrata della misura 2.1.4 del PSR.

OCM OLIO DI OLIVA

Misura PSR	Misure DM nazionale OCM olio d'oliva	Demarcazione
1.2.1.	3.a - Miglioramento delle condizioni di coltivazione, in particolare con la lotta contro la mosca dell'olivo, di raccolta, di consegna e di magazzinaggio delle olive prima della trasformazione e connessa assistenza tecnica.	I programmi delle OP olivicole della Liguria prevedono azioni dimostrative ed escludono il sostegno agli investimenti aziendali o nella fase di trasformazione e commercializzazione. Per quanto riguarda le azioni dimostrative, queste saranno finanziate solo nell'ambito dell'OCM olio d'oliva
	3.B - Miglioramento varietale degli oliveti in singole aziende	I programmi delle Organizzazioni di produttori olivicoli della Liguria non prevedono l'attivazione di questa misura
1.2.3.	3.c - Miglioramento delle condizioni di magazzinaggio e di valorizzazione dei residui	I programmi delle OP olivicole della Liguria prevedono azioni dimostrative ed escludono il sostegno agli investimenti aziendali o nella fase di trasformazione e commercializzazione. Per quanto riguarda le azioni dimostrative, queste non saranno finanziate nell'ambito del PSR.
	3.e - Creazione e miglioramento di laboratori di analisi	I programmi delle Organizzazioni di produttori olivicoli della Liguria non prevedono l'attivazione di questa misura

ALTRE OCM

Prodotti	Criteri di demarcazione OCM/PSR
Vino	<p>Il PSR finanzia gli investimenti di riconversione e ristrutturazione dei vigneti poiché non fanno parte delle misure strutturali sostenute dal programma operativo regionale in attuazione dell'OCM.</p> <p>Sono a carico del PSR anche le operazioni di miglioramento della trasformazione e commercializzazione (art. 15 del reg. 479/2008)</p>
Apicoltura	<p>Il programma regionale che attua il regolamento (CE) n. 1234/2007 prevede il finanziamento di: assistenza tecnica agli apicoltori e alle loro associazioni; lotta alla Varroa; sostegno alle analisi di laboratorio; acquisto di arnie con funzione antivarroa; acquisto di sciami e api regine selezionate. Il PSR pertanto non finanzia la consulenza agli apicoltori se non per l'attuazione della condizionalità, la lotta alla Varroa, le analisi di laboratorio dei prodotti dell'alveare e l'acquisto di arnie con funzione antivarroa; acquisto di sciami e api regine selezionate</p>
Pagamenti diretti (art. 68 reg. CE n. 73/2009 e decreto ministeriale 29 luglio 2009)	<p>Definizione di una nuova linea di demarcazione con gli interventi previsti dall'articolo 68 del regolamento CE n. 73/2009 in sostituzione di quanto precedentemente definito a norma dell'articolo 69 del regolamento CE n. 1782/2003</p>

ART. 68

Art. 68 reg. CE n. 73/2009 e decreto ministeriale 29 luglio 2009		Possibile sovrapposizione con PSR	Criterio di demarcazione
Olio di oliva	Sostegno alla produzione di olio extravergine di oliva DOP/IGP o secondo il metodo biologico.	Possibile sovrapposizione con DOP/IGP e/o il metodo biologico sostenuto anche nell'ambito della misura 1.3.2 del PSR	Il settore dell'olio d'oliva sarà escluso per quanto riguarda DOP/IGP e/o il metodo biologico dagli interventi della misura 1.3.2 del PSR



MISURA 1.3.2

Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare

Il sostegno è concesso unicamente per prodotti agricoli destinati al consumo umano:

- per il reg. n. 2092/91 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono tutti quelli ottenibili con i metodi dell'agricoltura biologica (**eccezione l'olio**);
- per il reg. n. 510/2006 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono quelli attualmente iscritti nel registro comunitario delle D. O. P ovvero:

~~Olio extravergine d'oliva "Riviera ligure"~~

Basilico genovese



Punto 5)

ESAME ED APPROVAZIONE CRITERI SELEZIONE
RELATIVAMENTE ALLA MISURA 3.2.1. – SERVIZI
ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE
RURALE – INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSO ALLA
BANDA LARGA

Punto 5) Esame ed approvazione criteri di selezione relativamente alla misura 3.2.1. – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Infrastrutture per l'accesso alla Banda Larga

MISURA 321 – AZIONE C - CRITERI DI SELEZIONE PER BANDIRE LA GARA D'APPALTO

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
Criteria di valutazione tecnica	subtotale	55 + 10
Criteria di valutazione economica	subtotale	35
	Totale	100
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA		
CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INFRASTRUTTURA, QUALITA' DEL PROGETTO E VELOCITA' REALIZZATIVA		PUNTEGGIO MASSIMO
a) Copertura della popolazione complessiva su frazioni scoperte		22
b) Copertura della popolazione complessiva su frazioni a copertura "leggera"		13
c) Velocità di realizzazione		10
d) Velocità di trasmissione almeno fino a 20 Mbit/s		2 punti per ogni Mbit/s aggiunto
	subtotale	55
GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OFFERTI		PUNTEGGIO MASSIMO
a) tempo di ripristino guasti		5
b) tempo di attivazione abbonamento per soggetti richiedenti		5
	subtotale	10
CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA		
RAPPORTO COSTO UNITARIO PER UTENTE/CONNESSIONE		Fino a 35
	subtotale	35
	Totale	100



Punto 6)

INFORMATIVE TEMATICHE



Punto 6) Informative tematiche

a) STATO ATTUAZIONE DEL PSR



Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

Disimpegno automatico ("regola n+2")

Articolo 29 del reg. (CE) 1290/05: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio FEASR relativo a un PSR che non sia stata utilizzata per il pagamento in acconto o per pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Per i PSR la cui data di approvazione fa riferimento al 2007, la data del disimpegno automatico dell'assegnazione FEASR 2007 è il 31 12 2009, dell'assegnazione FEASR 2008 è il 31 12 2010 e così via sino all'assegnazione FEASR 2013 la cui spesa deve essere effettivamente sostenuta entro il 31 12 2015.

Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

AL 31 DICEMBRE 2009

Programmato 2007	Speso al 31 12 2009 senza anticipo	Overspending al 31 12 2009	Tasso di esecuzione
€ 15.548.000	€ 19.166.953	€ 3.618.953	123,28%

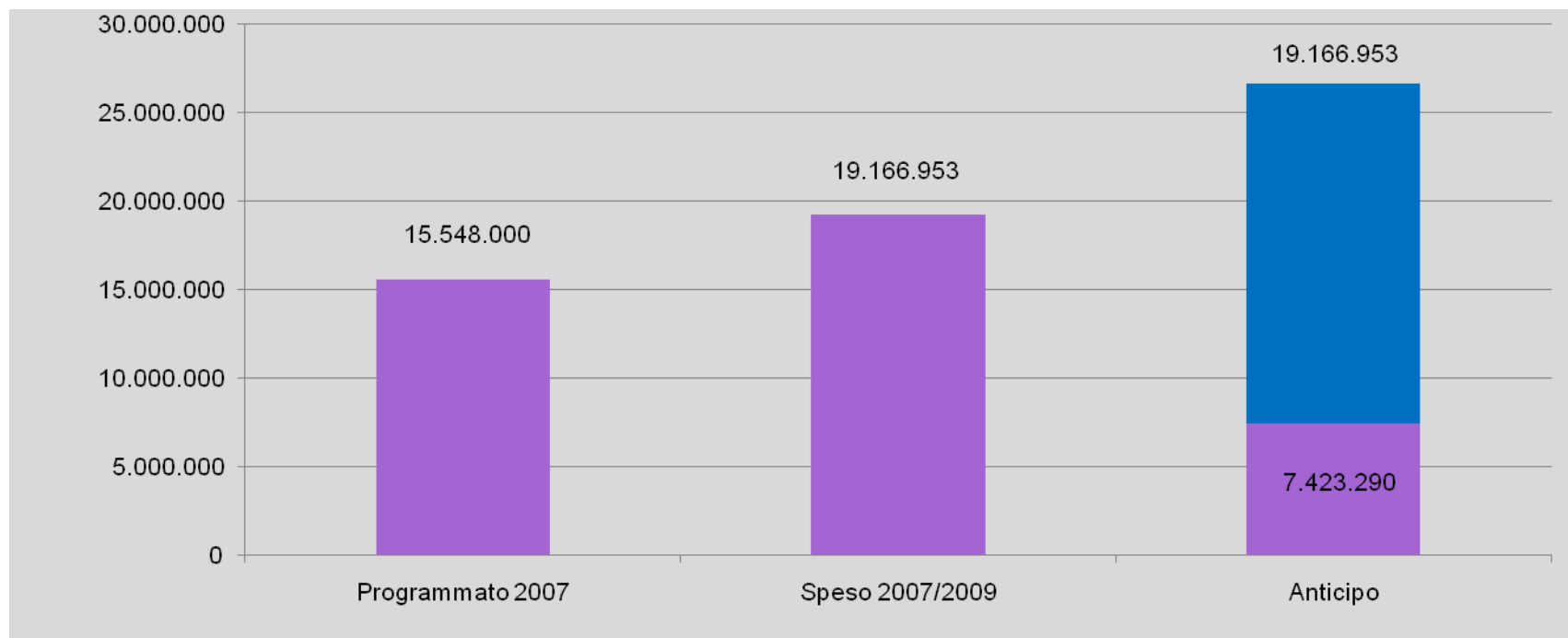
Programmato 2007	Speso al 31 12 2009 con anticipo	Overspending al 31 12 2009	Tasso di esecuzione
€ 15.548.000	€ 26.590.243	€ 11.042.243	171,02%

Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ANTICIPO E PAGAMENTI INTERMEDI)

AL 31 DICEMBRE 2009





Punto 6 a) Informative sullo stato di attuazione del PSR

Disimpegno automatico ("regola n+2")

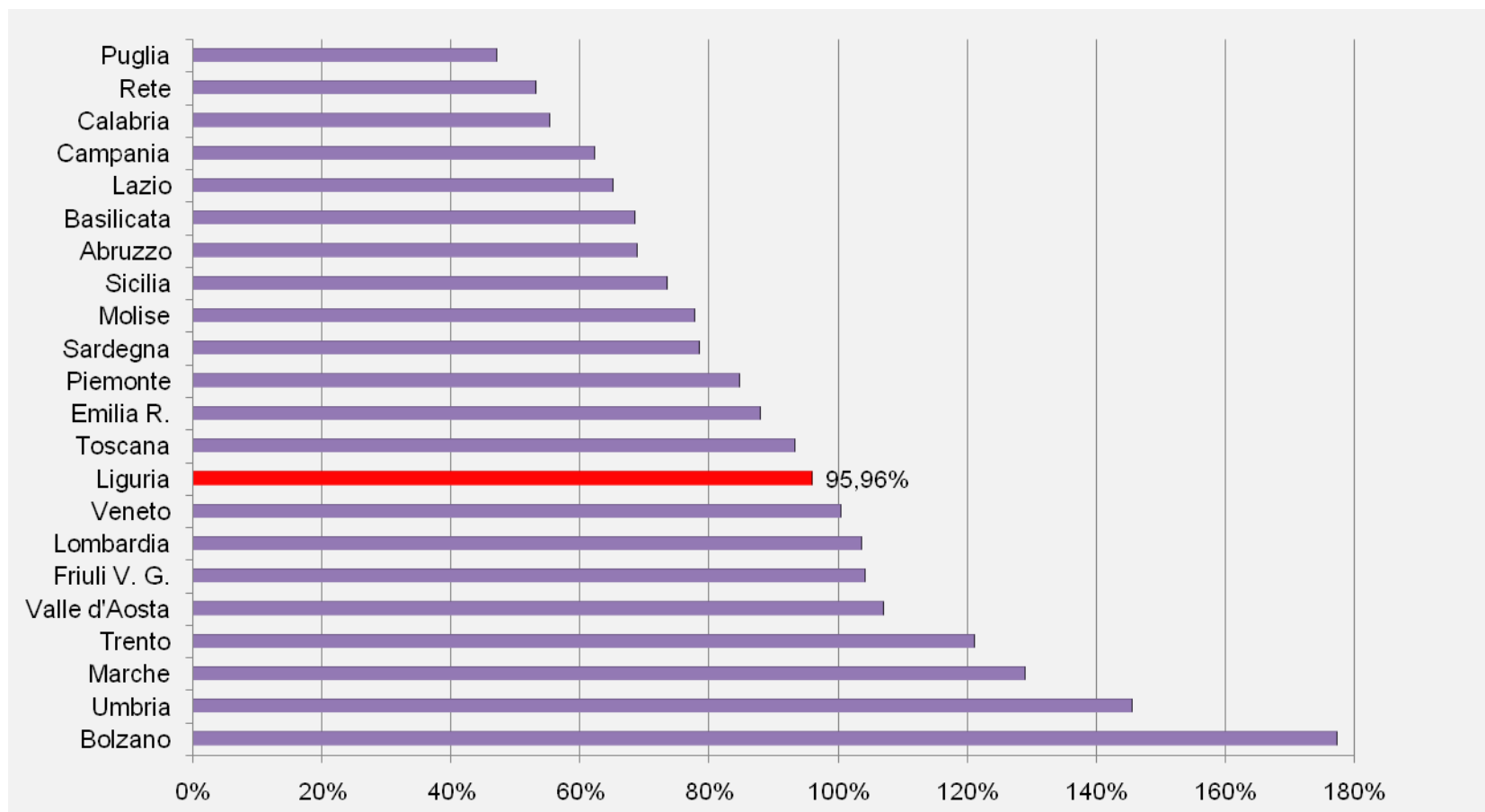
STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

AL 31 MAGGIO 2010

Programmato 2007+2008	Speso al 31 05 2010	Da spendere entro il 31 12 2010	Tasso di esecuzione
€ 31.004.000	€ 29.752.728	€ 1.251.272	95,96%

Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)



Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

Programmato 2007+2008	Speso al 31 05 2010	Da spendere entro il 31 12 2010	Tasso di esecuzione
€ 31.004.000	€ 29.752.728	€ 1.251.272	95,96%

Programmato 2007+2008	Speso al 31-05-2010	Liquidazioni in corso	Overspending al 28-06-2010	Tasso di esecuzione
€ 31.004.000	€ 29.752.728	€ 2.488.000	€ 1.236.728	103,99%

Previsioni di dichiarazione di spesa al II trimestre 2010	Quota FEASR
Erogazioni effettuate dal 01 04 al 28 06	€ 1.916.000

Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

DOMANDE LIQUIDATE DAL 01 GENNAIO 2010 AL 31 MAGGIO 2010

MISURA	<i>Importo Totale Liquidato</i>	<i>Quota FEASR Liquidata</i>	<i>Numero Domande Pagate</i>	<i>Numero Beneficiari</i>
112	€ 942.374,20	€ 329.830,95	92	88
121	€ 5.785.473,82	€ 2.024.915,79	219	212
122	€ 39.747,50	€ 13.911,63	1	1
123	€ 67.544,05	€ 23.640,42	1	1
216	€ 193.448,86	€ 85.117,50	23	23
311	€ 524.339,82	€ 230.709,51	9	8
TOTALE	€ 7.552.928,25	€ 2.708.125,80	345	333



Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

GRUPPI AZIONE LOCALE

DOMANDE AIUTO PRESENTI A SISTEMA (*)

GAL	Numero	Aiuto richiesto	Dotazione finanziaria GAL (bandi aperti)
GAL 1 - GAL Le vie dei sapori e dei colori	31	4.655.007,37	2.470.000,00
GAL 2 - GAL Riviera dei Fiori	23	3.676.739,54	1.950.000,00
GAL 3 - GAL Le Strade della Cucina Bianca	26	2.987.744,02	3.750.000,00
GAL 4 - GAL Comunità Savonesi Sostenibili	72	5.302.637,46	3.200.000,00
GAL 5 - GAL Valli del Genovesato	33	3.103.581,57	2.422.360,00
GAL 6 - GAL Appennino Genovese	10	1.029.231,56	1.339.080,00
GAL 7 - GAL Le Valli del Tigullio	64	3.274.880,09	3.830.000,00
GAL 8 - GAL Val di Vara	41	4.971.366,20	4.568.995,50
GAL 9 - GAL Riviera Spezzina	11	1.934.064,25	1.775.079,00
<u>TOTALE</u>	<u>311</u>	<u>€ 30.935.252,06</u>	<u>€ 25.305.514,50</u>

(*) Situazione al 10 maggio 2010

Punto 6 a) Informativa sullo stato di attuazione del PSR

GRUPPI AZIONE LOCALE

DOMANDE PAGAMENTO PRESENTI A SISTEMA (*)

GAL	Numero	Aiuto richiesto
GAL 1 - GAL Le vie dei sapori e dei colori	1	19.683,33
GAL 2 - GAL Riviera dei Fiori	0	0,00
GAL 3 - GAL Le Strade della Cucina Bianca	0	0,00
GAL 4 - GAL Comunità Savonesi Sostenibili	2	42.894,54
GAL 5 - GAL Valli del Genovesato	1	31.229,74
GAL 6 - GAL Appennino Genovese	0	0,00
GAL 7 - GAL Le Valli del Tigullio	0	0,00
GAL 8 - GAL Val di Vara	1	45.832,50
GAL 9 - GAL Riviera Spezzina	2	170.383,24
<u>TOTALE</u>	7	310.023,35

(*) Situazione al 10 maggio 2010

Tre domande di pagamento sono state inviate ad AGEA per la liquidazione: € 189.531,23



Punto 6) Informative tematiche

b) STATO ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PSR



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

La comunicazione assume una portata strutturale soprattutto per le amministrazioni pubbliche che sono impegnate a costruire un nuovo rapporto con le comunità amministrative ed i cittadini. Scopo delle azioni di comunicazione è quello di portare l'informazione il più vicino possibile al fruitore, attivando i meccanismi idonei per raggiungerlo, gravandolo il meno possibile della ricerca delle informazioni.

Rassegna stampa dedicata al PSR 2007-2013

E' stata realizzata la rassegna stampa annuale relativa al PSR, che è stata inviata alle Associazioni di categoria e pubblicizzata sul sito Agriligurianet;



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Sito internet Agriligurianet

Sono stati realizzati e forniti aggiornamenti di alcune pagine dello stesso, quali: revisione schede del PSR per ogni Misura, delibere con loghi istituzionali, creazione di apposito menu per le strategie di sviluppo locale e relativi bandi, modifiche varie, anche in relazione ad altre strutture del Dipartimento.

Il sito, che nel 2009 è stato contattato da circa 156.000 utenti, contro i 117.000 del 2008 (+33%) e ha avuto oltre 266.000 visite, contro le 215.000 dello scorso anno (+23%), contiene, tra le altre, sezioni dedicate sia al precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale (2000-2006) sia all'attuale programma (2007-2013) e con riguardo a quest'ultimo, ha visto implementate alcune sezioni in relazione al fabbisogno di informazione.



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Sito internet Agriligurianet

Sono stati realizzati:

- 94 editoriali *time sensitive* legati ad iniziative promosse dalla Regione in occasione di eventi particolari;
- 476 inserimenti di documentazione allegata (Pdf, bollettini, Delibere, modulistica varia);
- 54 schede di dettaglio;
- 84 comunicati stampa;
- 105 testi informativi con immagini ed allegati;
- 8 tabelle di aggiornamento o di nuova creazione legate al PSR;
- 69 aggiornamenti e modifiche (sostituzione allegati, revisione di contatti, piccole revisioni di testi).



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Revisione sito internet istituzionale della Regione Liguria

Nell'ambito del lavoro del gruppo di lavoro interdipartimentale per la comunicazione, si è focalizzato il lavoro relativamente alla revisione del sito istituzionale e la conseguente realizzazione del nuovo, che presenta, al suo interno, pagine dedicate all'agricoltura.

Comunicazione istituzionale

E' stata realizzata la comunicazione istituzionale relativa al PSR (apertura di bandi su Misure) che ha comportato un coordinamento con le altre strutture del Dipartimento per la pubblicazione finale su testate giornalistiche: Il Secolo XIX, La Nazione di La Spezia, La Stampa, Corriere Mercantile, La Repubblica, Agrisole.



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Comunicazione istituzionale dell' Assessorato

sono stati realizzati 6 articoli relativi a partire dal mese di ottobre 2009 sino al mese di marzo 2010, dedicati alla politica agricola, in particolare sui risultati raggiunti dal PSR sulle riviste “Terra di Liguria”, “Il coltivatore della Liguria” e “Agricoltura ligure”.

Newsletter

tempestiva e puntuale informazione circa i bandi e tutte le notizie riguardanti il PSR sono state pubblicate su Flornews, la newsletter che si propone come bollettino di informazione per la floricoltura della Regione, che ha cadenza quindicinale ed è inviato via e-mail o via fax a 2.859 indirizzi, dei quali 1.782 in Liguria e 1.077 distribuiti in Italia e all'estero



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Cartina interattiva

E' stata avviata e seguita con assiduità la fase di progettazione e realizzazione di una cartina che una volta pubblicata sul sito Agriligurianet, darà la possibilità agli utenti di avere informazioni pratiche e veloci sulle opportunità di finanziamento derivanti dai bandi aperti sia dalla Regione che da tutti i GAL presenti sul territorio.



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Informazione e Formazione

Nel corso del 2009, oltre alla tenuta di quotidiani contatti con i soggetti maggiormente coinvolti nell'attuazione del PSR, sono state organizzate riunioni di coordinamento ed indirizzo e incontri di formazione ed informazione coinvolgendo Enti delegati, Organizzazioni di categoria, Centri di assistenza agricola, Ordini e Collegi dei professionisti, AGEA e SIN.

Si sintetizzano di seguito le più significative:

- 10 febbraio:** formazione su procedure istruttorie, prenotazione fondi per misure strutturali, disposizioni in materia di riduzioni, revoche e sanzioni, utilizzo applicativi AGEA per registrazione e recupero debiti, adempimenti istruttori misure a superficie anni 2007 e 2008;
- 12 febbraio:** formazione su predisposizione, aggiornamento e utilizzo del fascicolo aziendale;
- 12 giugno:** formazione su procedure istruttorie misure a superficie;
- 24 luglio:** informativa su misure PSR e apertura nuovi bandi;
- 29 luglio:** divulgazione modifiche al PSR in corso di negoziato;
- 19 ottobre:** informativa su utilizzo applicativi e funzionalità portale SIAN, informazione su procedure gestionali e modulistica per le misure recentemente attivate;
- 21 e 22 ottobre:** formazione su problematiche connesse al fascicolo aziendale, alla gestione delle misure a superficie, istruttoria e liquidazione domande a valere sulle misure strutturali
- 17 dicembre:** informativa sull'attuazione delle misure di interesse per il settore forestale (1.2.2, 1.2.3, 1.2.5, 2.2.6 e 2.2.7)



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Nel periodo gennaio – giugno 2010 sono stati realizzati:

- 2 momenti informativi per gli studenti dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente “B. Marsano” di Genova (15 e 27 aprile 2010);
- 1 seminario informativo rivolto a Enti delegati e Strutture regionali, su alcune novità gestionali del PSR (5 marzo 2010);
- 1 seminario formativo su predisposizione del fascicolo aziendale per la presentazione delle domande rivolto ai CAA e Strutture regionali (15 marzo 2010)
- 1 seminario informativo su modalità procedurali per istruttoria domande di aiuto e pagamento sui bandi delle misure dell'Asse 4 rivolto ai GAL e alle Strutture regionali (13 aprile 2010);
- 1 seminario informativo sulle disposizioni adottate per il 2010 in materia di Condizionalità rivolto a CAA, Enti delegati e Strutture regionali (19 aprile 2010);
- 1 seminario formativo sulle procedure amministrative per sanzioni e revoche rivolto a Enti delegati e Strutture regionali (15 giugno 2010);



Punto 6 b) Informativa sullo stato di attuazione del piano di comunicazione del PSR

Progetto Buone Prassi

La Rete Rurale Nazionale ha avviato la realizzazione del progetto “Buone prassi”, che ha, tra gli altri obiettivi, quello di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'utilizzo dei fondi europei, nonché la circolazione di idee e soluzioni tra i diversi attori della rete. A tale proposito è stata avviata una ricerca per avere segnalazioni di progetti meritevoli di attenzione che abbiano avuto:

- un impatto innovativo
- una buona sostenibilità ambientale/economica
- portato ad inclusione sociale
- valorizzato l'ambiente ad esempio prevedendo l'impiego di energie rinnovabili, attuando il risparmio idrico, etc.



Punto 6) Informative tematiche

c) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE
DEL PSR E PRESENTAZIONE DEL VALUTATORE
INDIPENDENTE



Punto 6 c) Informativa sull'attività di monitoraggio e di valutazione del PSR e presentazione del Valutatore Indipendente

Obbligo regolamentare (art. 84, comma 2 del reg. CE n.1698/2005) la valutazione dei PSR è finalizzata a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli strumenti di intervento utilizzati. Essa accompagna il programma nel corso della sua attuazione illustrandone i risultati e misurandone gli impatti socio - economici - ambientali.

Iter procedurale: La gara d'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PSR Liguria 2007-2013 è stata indetta a fine 2008.

Nel corso del 2009, una "Commissione di valutazione" appositamente nominata, ha provveduto ad esaminare le 5 offerte pervenute. Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Commissione, si è riunita due volte in seduta pubblica (20 febbraio e 28 maggio 2009) e cinque in forma riservata; nell'ultima, il 16 ottobre 2009, è stata effettuata l'**aggiudicazione provvisoria** dell'incarico.



Punto 6 c) Informativa sull'attività di monitoraggio e di valutazione del PSR e presentazione del Valutatore Indipendente

A seguito dell'aggiudicazione con Decreto n. 3356/2009 della gara d'appalto per il servizio di valutazione indipendente all'ATI costituita fra le società ECOSFERA V.I.C. S.r.l. e CON.S.E.L. S.r.l., nel gennaio 2010, le parti hanno sottoscritto il contratto rendendo totalmente operativo il servizio.

Nel corso del mese di febbraio è stata presentata la prima bozza del "Piano operativo" per la valutazione intermedia del PSR.

In ottemperanza all'articolo 2 punto 7 del capitolato speciale d'appalto, il Valutatore ha predisposto ad aprile 2010, il "Rapporto preparatorio preliminare alla valutazione intermedia".

Tale documento, revisionato di comune accordo con l'Autorità di Gestione, ha fornito un utile contributo alla redazione della RAE 2009.



Punto 6) Informative tematiche

d) CERTIFICAZIONE FINALE DI SPESA DEL PROGRAMMA REGIONALE LEADER+ 2000-2006



Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

L'ultima certificazione di spesa è stata effettuata a dicembre 2007 per un ammontare complessivo di € 13.477.097 (costo totale).

La concomitanza di alcuni fattori (svincolo dalla regola dell'n+2, procedura di proroga del termine del periodo di programmazione, pagamenti in corso da parte dei GAL), ha fatto sì che la Regione decidesse di non effettuare ulteriori certificazioni di spesa nel 2008 e nel 2009



Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

La certificazione finale del Programma Leader+ deve essere presentata entro 15 mesi dal termine ultimo di ammissibilità delle spese, che con Decisione comunitaria n. C(2009)1112 è stato fissato al

30 giugno 2009.

Tale scadenza viene pertanto a coincidere con il
30 settembre 2010

Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

A differenza di altre Regioni, il piano finanziario del Programma Leader+ ligure è calcolato sul costo totale.

L'Autorità di Gestione ha in corso le ultime verifiche sulle operazioni finanziate dai GAL al fine di determinare l'ammontare complessivo del costo totale ammissibile e certificabile.

Il livello di spesa raggiunto ad oggi, ammonta a complessivi € 18.825.100 a fronte di un importo programmato di € 19.329.133

	Asse 1	Asse 2	Asse 4	Totale
Programmato	18.070.280	1.020.522	238.330	19.329.133
Spesa accertata al 28 giugno 2010	17.530.860	1.059.131	235.109	18.825.100
Differenza	- 539.420	+ 38.609	- 3.221	



Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

La sensibile differenza a carico dell'Asse 1, è principalmente imputabile all'ultima tranche di progetti estratti a campione e sottoposti ad accertamenti prima del loro definitivo computo tra le spese ammissibili. Tali verifiche verranno concluse entro il prossimo mese di luglio.

Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

	Asse 1						Asse 2		Asse 4
	Misura 1.1	Misura 1.2	Misura 1.3	Misura 1.4	Misura 1.5	Misura 1.6	Misura 2.1	Misura 2.2	Misura 4.1
Programmato	241.711	150.503	3.257.348	10.676.104	832.814	2.911.800	586.873	433.649	238.330
Realizzato	241.711	151.022	3.157.415	10.311.703	743.086	2.925.922	625.848	433.283	235.109
Sospesi per verifiche in corso	0	0	120.463	406.025	0	0	0	0	0
Differenze previste	0	+ 519	+ 20.530	+41.625	-89.728	+ 14.121	+ 38.975	-366	- 3.221

(Importi in euro riferiti al costo totale)



Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

Nella determinazione degli importi delle quote di cofinanziamento, si è tenuto conto delle compensazioni effettuate a seguito della conclusione dei controlli di 2° livello sui progetti estratti a campione.

Le somme non ritenute ammissibili sono state trascritte nel “Registro della contabilità separata delle irregolarità” e saranno comunicate in occasione della certificazione finale di spesa.



Punto 6 d) Informativa sulla certificazione finale di spesa Programma regionale Leader+ 2000-2006

Si prevede di effettuare la certificazione finale di spesa, con le modalità e nel rispetto delle scadenze predefinite, recentemente ribadite con la nota MIPAAF n. 14387 del 25 giugno.



Punto 7)

VARIE ED EVENTUALI



Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE

2007 – 2013

COMITATO di SORVEGLIANZA

28 giugno 2010 – Hotel Bristol - Genova

SETTORE POLITICHE AGRICOLE